

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 917 del 28 marzo 2006

Nomenclatore Tariffario Regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale: aggiornamento tariffe di cui alla D.G.R. n.61 del 21.01.05.

[Sanità e igiene pubblica]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

- 1) Di approvare, per le motivazioni in premessa esplicitate, l'aggiornamento, con decorrenza 1 gennaio 2006, delle tariffe del vigente Nomenclatore Tariffario Regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, disponendo l'applicazione dell'aumento del 4% già riconosciuto con la D.G.R. n. 4304 del 29.12.2004;
- 2) di approvare, quale parte integrante del presente provvedimento, l'allegato documento denominato "Allegato A", che costituisce il nuovo "Allegato 1" del suddetto Nomenclatore Tariffario Regionale e individua, in conformità a quanto in premessa enunciato, le due differenti tariffe da applicarsi a decorrere dall'1 gennaio 2006;
- 3) di dare atto che anche l'aumento del budget degli erogatori privati preaccreditati (4%), introdotto con la DGR. n. 70 del 17 gennaio 2006, al fine di mantenere invariato il numero delle prestazioni erogabili nell'anno 2006, deve essere riconosciuto a decorrere dall'1 gennaio 2006, secondo le modalità di cui alla nota regionale del 15/02/2006 Prot. n. 102492/50.08.00 di trasmissione della delibera stessa;
- 4) di ritenere assunte, con il presente provvedimento, tutte le determinazioni in merito all'adeguamento tariffario relativo all'incremento dei costi di produzione pregressi, ed in particolare quanto previsto dalle deliberazioni n. 4304 del 29.12.2004, n. 61 del 21.1.2005 e n. 70 del 17.1.2006 fino a nuove determinazioni regionali;
- 5) di fare salvi i principi e le disposizioni di cui alle precedenti deliberazioni di pari contenuto, che non risultano in contrasto con il presente provvedimento;
- 6) di impegnare i Direttori Generali delle Aziende UU.LL.SS.SS e Ospedaliere, nell'ambito territoriale di competenza, sia all'applicazione di quanto disposto con il presente provvedimento sia alla comunicazione dello stesso a tutti i soggetti erogatori.